



Istituto Comprensivo
NINO ROTA



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "Nino Rota"
Scuola Primaria e Secondaria 1° Grado ad indirizzo musicale
Via F.S. Benucci, 32 - 00149 ROMA ☎ 0655284893/0655287924 FAX 0645444358
COD.MECC. RMIC842002 – C.F. 97203090580
✉ rmic842002@istruzione.it - rmic842002@pec.istruzione.it
www.icninorota.edu.it



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

Il presente regolamento è stato redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle norme sotto indicate.

- Vista la Legge 03 maggio 1999 n. 124 - *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media*, art.11, comma9;
- Visto il D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 - *Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media*;
- Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 - *Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13*;
- Visto il DPR 62-2017 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107*;
- Vista la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Nino Rota nella quale si insegnano i seguenti strumenti: Chitarra, Pianoforte, Violino e Flauto traverso;
- Considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive;
- Considerato che l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente - alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali e all'interno dell'orchestra;

- *Atteso che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì, con l'aggiunta di 2 rientri settimanali*

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO
con
DELIBERA n. 184 del 09/12/2021

Adotta

Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale
quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.

Le classi ad indirizzo musicale vengono formate a seguito di un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che ne abbiano fatto esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione. Gli studenti di ciascuna classe musicale vengono suddivisi in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali scelti dal collegio dei docenti tenendo conto del rilevante significato formativo e didattico della musica d'insieme.

PREMESSA

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze».

(Tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A del D.M. n. 201/99)

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curriculari ed extracurriculari in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

REGOLAMENTO

Art. 1 - INDICAZIONI GENERALI

1.1 - L'iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze.

1.2 - Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

1.3 - Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: pianoforte, violino, chitarra, flauto traverso.

Art. 2 - MODALITA' DI ISCRIZIONE

2.1 - Lo studio dello Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado, compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità musicali pregresse.

2.2 - La volontà di frequentare i Corsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo on line) alla classe prima, attraverso la scelta dell'indirizzo strumentale e l'indicazione dell'eventuale preferenza di uno dei 4 strumenti. L'indicazione fornita ha puramente valore informativo ed orientativo e non è vincolante per la Commissione Esaminatrice. Per avere un'equa distribuzione tra gli strumenti, infatti, l'assegnazione può non corrispondere alle prime scelte espresse nel modulo di iscrizione. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo da parte della commissione non è opinabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle preferenze espresse dall'alunno in sede di esame.

Art. 3 - ESAME DI AMMISSIONE

3.1 - Alla classe prima ad indirizzo musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

3.2 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n.201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche. Ordinariamente il tetto massimo di alunni ammessi per classe terrà comunque conto della delibera del CDI relativamente alla formazione delle classi.

3.3 - La Commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, dagli insegnanti di Strumento Musicale. In caso di assenza di un docente di strumento, questi verrà sostituito da un insegnante segnalato dal Dirigente. Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva in relazione a senso ritmico, intonazione e orecchio musicale ed infine a competenze musicali di base:

PROVA 1 - Competenze ritmiche: verranno proposti 5 semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione, battendo le mani. Si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici.

PROVA 2 - Competenze percettive – (orecchio e memoria musicale): discriminazione altezze (grave/acuto) - viene proposto un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo. Il candidato/a deve indicare il suono più acuto per ciascuna delle 5 coppie di suoni proposte.

PROVA 3 - Competenze per l'intonazione: verranno proposti 5 brevi frammenti melodici esposti sia vocalmente sia al pianoforte da un componente della commissione, da ripetere per imitazione. Durante l'esame la commissione adatterà l'esercizio, quando necessario, all'estensione vocale del candidato.

PROVA 4 - Prova attitudinale di strumento per individuare particolari predisposizioni verso i singoli strumenti.

Al termine delle prove verrà stilata una graduatoria degli alunni con indicato il punteggio ottenuto. La comunicazione di detto punteggio e dello strumento assegnato avverrà con affissione delle graduatorie fuori scuola.

3.5 - La data e l'orario della prova orientativo-attitudinale viene comunicata alle famiglie tramite mail alla chiusura delle iscrizioni on line, plausibilmente fine gennaio / primi di febbraio. Non sono previsti recuperi delle prove, fatto salvo casi particolari da sottoporre all'attenzione del Dirigente scolastico. Le suddette prove si svolgeranno a porte chiuse.

ART.4 - GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Le prove 1, 2 e 3 sono valutate, attribuendo punti 2 a ciascun esercizio se eseguito correttamente e punti 1 se eseguito parzialmente; la somma delle prove 1, 2 e 3 potrà dare come punteggio massimo

30; di contro la prova del gruppo 4 è valutata da ogni singolo docente con un range di valutazione compreso tra 0 e 10.

Le graduatorie di ammissione sono formulate, incrociando la somma del punteggio delle prove 1, 2 e 3, con il punteggio della prova 4, cioè quella relativa alla specifica attitudine per ciascuno dei quattro strumenti.

Si procede poi a scorrere la graduatoria seguendo la somma delle prove attitudinali 1, 2 e 3 ed assegnando al singolo candidato lo strumento nel quale ha conseguito il più alto punteggio attitudinale, rispettando, là dove possibile, l'ordine di preferenza dallo stesso formulato ad inizio prova.

ART 5 - RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

5.1 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

5.2 - Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità fisica allo studio dello strumento. Tali esoneri saranno valutati dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe.

5.3 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

5.4 - In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al corso, si procede nel modo seguente per lo stesso strumento musicale solo in classe prima, ad inizio triennio:

1. si valuta l'ordine del punteggio.
2. in caso di parità di punteggio, si valuta l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti delle quattro classi.
3. in caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.

5.5—In caso di rinuncia all'iscrizione, di ritiro o esclusione non verranno in nessun caso rimborsate le spese sostenute dalle famiglie.

Art. 6 - ORARIO E ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

6.1 - A inizio anno scolastico, o qualora fosse possibile a giugno, a conclusione dell'anno scolastico in corso, secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla Scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni, per concordare l'orario di lezione con lo specifico docente di strumento. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà dato alla Segreteria il quadro definitivo dell'orario di strumento.

6.2 - Sono previste lezioni pomeridiane dei corsi di Strumento, in due giorni settimanali. I Corsi sono così strutturati:

1. Una lezione settimanale individuale di Strumento Musicale;
2. Una lezione settimanale di Teoria e Solfeggio/Prove Musica d'Insieme o Orchestra.

6.3 - Non è possibile cambiare l'orario personale definitivo stabilito con il docente, salvo valide e comprovate motivazioni avanzate in forma scritta al Dirigente scolastico in accordo con il docente di strumento musicale.

6.4 - Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli alunni tramite circolare o avviso sul libretto.

6.5 - Le lezioni che non potranno avere luogo per concomitanza con Collegi docenti, scrutini, etc., non verranno recuperate.

Art. 7 - FREQUENZA

7.1 - Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio di corso, fatte escluse le condizioni relative agli articoli di seguito riportati. Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio. Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio (salvo non ammissione alla classe successiva).

7.2 - Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima, fatto salvo per chi proviene da un'altra scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili (vedi art. 3. -3.6).

7.3 - È obbligatorio frequentare tutte le lezioni del corso strumentale: musica d'insieme/teoria musicale, solfeggio e strumento. Dopo 5 assenze continuative (non dovute a malattia) nella stessa materia, viene inviata lettera alla famiglia finalizzata ad un approfondimento complessivo della situazione.

Art. 8 - ASSENZE

8.1 - Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto fatta eccezione per il seguente caso: se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata sul Registro Elettronico in uso.

8.2 - Nel caso di assenze brevi programmate del docente di strumento, lo stesso o la Segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.

Art. 9 - VALUTAZIONE

9.1 - L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. L'insegnante di strumento riporterà periodicamente le valutazioni sul registro elettronico in uso. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta nella materia strumento, e di tutte le implicazioni connesse con la frequenza (partecipazione all'orchestra ed alla musica d'insieme e prove per saggi e concorsi in programma).

9.2 - In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Art. 10 – NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel caso in cui il C.d.C. disponga la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti variabili:

1. se l'alunno ha frequentato regolarmente e con profitto le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso (ma non si garantisce la stessa sezione qualora l'Istituto abbia operato una modifica nell'organigramma dei corsi), salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo dei C.d.C.;
2. se l'alunno ha frequentato in modo irregolare le attività musicali o con scarso profitto, lo stesso transita in uno dei corsi ordinari.

Art.11 - VIGILANZA

11.1 - Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito; torna di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.
- La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.
- Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 12 - STRUMENTO

12.1 Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Art. 13 - LIBRI DI TESTO

13.1 Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, a discrezione del singolo docente di strumento saranno forniti direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 14 - PARTECIPAZIONE A SAGGI, MUSICA D'INSIEME E ORCHESTRA

14.1 - La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

14.2 - L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo.

Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. Gli alunni e le alunne di terza media che avranno raggiunto tale obiettivo presenteranno il brano che poi eseguiranno all'esame di licenza. La partecipazione alle attività di musica d'insieme, orchestra compresa, è subordinata alla condizione che l'alunno/a abbia dimostrato di sapersene assumere l'impegno, sia per quanto riguarda il comportamento verso docenti e compagni durante le prove, sia per quanto riguarda lo studio accurato e nei tempi adeguati delle parti che gli sono affidate.

14.3 - La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni possono influire in modo negativo o positivo la valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/i docenti/e possono/può, informare le famiglie, esonerare gli alunni dall'esibizione.

Art.15- Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato dopo un periodo di attuazione nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità di migliorarlo. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto.

Appendice

Regolamento interno allo studio dello strumento

Tenendo presente che ciascuno degli strumenti musicali ha proprie caratteristiche ed esigenze didattiche, si è reso necessario formulare un regolamento interno per ognuno di essi ed inserirli quindi in un unico documento.

Gli alunni e le alunne si impegnano a:

- essere puntuali a lezione
- adottare un comportamento corretto nei confronti di docenti e compagni
- avere cura del materiale proprio e della scuola
- portare sempre con sé a lezione il materiale occorrente
- studiare a casa quotidianamente con diligenza quanto assegnato loro dal docente seguendo le modalità indicate ed i consigli ricevuti
- rispettare norme e comportamenti vigenti riguardo alla situazione sanitaria in corso.

Saggio di fine anno: avrà luogo per ciascun allievo che presenterà il brano preparato. Gli alunni e le alunne di terza media presenteranno il brano che poi eseguiranno all'esame di licenza.

Musica d'insieme ed orchestra: la partecipazione alle attività di musica d'insieme, orchestra compresa, è subordinata alla condizione che l'alunno/a abbia dimostrato di sapersene assumere l'impegno, sia per quanto riguarda il comportamento verso docenti e compagni durante le prove, sia per quanto riguarda lo studio accurato e nei tempi adeguati delle parti che gli sono state affidate.

Recuperi: Le lezioni che non potranno avere luogo per concomitanza con Collegi docenti, scrutini, etc, non verranno recuperate. Idem per le assenze degli alunni.

Regolamento interno di violino Ad integrazione delle indicazioni comuni a tutti gli strumenti

I compiti assegnati andranno lavorati fino ad ottenere i risultati e le velocità metronomiche assegnate dal docente.

Andrà quindi preparata, quando richiesta e se necessaria per situazioni antiCovid, una registrazione per ogni compito da inviare al docente tramite classroom.

Il mancato rispetto di tempi e ritmi di lavoro (e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati) comporterà ovviamente una valutazione insufficiente.

Ogni 2 o 3 lezioni ci sarà un voto, da ottobre a maggio.

Lavoro giornaliero a casa:

Consiste sostanzialmente nella continuazione del lavoro già avviato a lezione, organizzato in 4 sessioni di 15/20 minuti ciascuna (se necessario aumentabili a 25/30 minuti per ciascuna):

1. riscaldamento e tecnica
2. scale ed arpeggi
3. studio esercizi/ brani assegnati
4. studio eventuali parti di musica d'insieme, orchestra, esercizi lettura a prima vista, teoria, ripasso passaggi meno agevoli.

Regolamento interno di flauto traverso ad integrazione delle indicazioni comuni a tutti gli strumenti

E' auspicabile un lavoro costante e quotidiano. A volte potrebbe essere richiesto di dover registrare degli audio dei compiti assegnati ed inviarli al docente su classroom.

Il mancato rispetto di tempi e ritmi di lavoro (e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati) comporterà ovviamente una valutazione insufficiente.

Ogni lezione equivale ad una verifica ed avrà un voto.

Lavoro giornaliero a casa:

Consiste sostanzialmente nella continuazione del lavoro già avviato a lezione, nel lavoro quotidiano l'alunno/a dovrà sempre aver cura di:

1. mantenere una postura corretta e rilassata
2. porre particolare attenzione alla qualità del suono ed a una respirazione rilassata e profonda
3. alla fine della classe prima e durante le classi successive riscaldarsi tramite scale ed arpeggi
4. studiare gli esercizi/ brani assegnati
5. studiare eventuali parti di musica d'insieme o d'orchestra, se richiesto esercitarsi con la memorizzazione dei brani e nella riproduzione melodica tramite l'esercizio dell'eco, ripassare la teoria laddove spiegato e assegnato.

Regolamento interno di chitarra ad integrazione delle indicazioni comuni a tutti gli strumenti

I compiti assegnati andranno lavorati fino ad ottenere le velocità metronomiche assegnate dal docente. Andrà quindi preparata, quando richiesta, una registrazione per ogni compito da inviare al docente tramite classroom prima della lezione successiva.

Il mancato rispetto di tempi e ritmi di lavoro (e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati) comporterà ovviamente una valutazione insufficiente.

Ogni lezione avrà un voto, dalla prima lezione di ottobre all'ultima di maggio.

Lavoro giornaliero a casa:

consiste sostanzialmente nella continuazione del lavoro già avviato a lezione, organizzato in 4 sessioni di 15/20 minuti ciascuna (se necessario aumentabili a 25/30 minuti per ciascuna):

1. riscaldamento e tecnica
2. scale ed arpeggi
3. studio esercizi/ brani assegnati
4. studio eventuali parti di musica d'insieme, esercizi lettura a prima vista, teoria, ripasso passaggi meno agevoli.

Regolamento interno di pianoforte Ad integrazione delle indicazioni comuni a tutti gli strumenti

Il materiale occorrente da portare sempre con sé a lezione nello specifico consiste in: quaderno pentagrammato, raccoglitore delle partiture assegnate dal docente e degli eventuali libri, indicati come da acquistare, e astuccio con matite, penne e gomma;

Seguire, nello studio quotidiano a casa, le modalità indicate sul quaderno pentagrammato, dove sono riportati settimanalmente dal docente gli esercizi assegnati, oltre ad importanti suggerimenti di tecnica pianistica;

I compiti assegnati andranno lavorati, procedendo prima con lo studio delle mani separate e poi delle mani unite fino ad ottenere le velocità metronomiche assegnate dal docente. Andrà quindi preparata, quando richiesta, una registrazione per ogni compito da inviare al docente prima della lezione successiva.

Il mancato rispetto di tempi e ritmi di lavoro (e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati) comporterà ovviamente una valutazione insufficiente.

Lavoro giornaliero a casa:

consiste sostanzialmente nella continuazione del lavoro già avviato a lezione, organizzato in almeno 45 minuti al giorno, aumentabili nei giorni festivi e prefestivi fino al 1 ora e 30 minuti (due moduli da 45 minuti ciascuno)